

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 3 Del 27-01-2023

Oggetto: IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - CONFERMA DEL TRIBUTO E DELL'ALIQUOTA PER L'ANNO 2023

L'anno duemilaventitre il giorno ventisette del mese di gennaio alle ore 11:00 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica :

CAPARVI VIRGINIO	Р	ARMILLEI ALBERTO	Р
CACCIAMANI ELISA	P	FRATINI ELISABETTA	А
BERARDI MARIA	Р	MONTIRONI MASSIMO	А
Scattolini Alberto	P	MORETTI LARA	P
BIAGIONI MICHELA	Р	MUZZI MONICA	Р
CIOLI GIUSEPPE	P	CESCA ALBERTO	P
FRATE TONINO	Р		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor CAPARVI VIRGINIO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor BENEDETTI GIUSEPPE.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE N



IL RESPONSABILE DELL' AREA SERVIZI FINANZIARI

Visto:

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'Art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n.267.

IL RESPONSABILE (Dott. Andrea Pascolini)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 1 - comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) il quale stabilisce che "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1 - comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.";

Preso atto, pertanto, che, a decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la L. n. 147/2013, sono state abrogate e che l'IMU è oggi disciplinata dalla L. n. 160/2019;

Richiamati interamente i commi da 739 a 783 dell'art. 1, Legge n. 160/2019, aventi ad oggetto la disciplina dell'IMU;

Viste, altresì, tutte le disposizioni del D.lgs. n. 504/1992, dell'art. 1, commi 161-169, della L. n. 296/2006, direttamente o indirettamente richiamate dalla L. n. 160/2019;

Visto il vi vigente regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria (IMU) approvato con D.C.C. n. 14 del 22.06.2020;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 07.03.2022, con la quale venivano approvate le aliquote IMU l'anno 2022;

Richiamato l'art. 1 - comma 756, della L. n. 160/2019, il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2021, i Comuni, in deroga all'articolo 52 del D.lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Richiamato l'art.1 - comma 751 della Legge n. 160/2019, il quale dispone: ".....omissis A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non



siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU";

Preso atto che la Risoluzione n. 1/DF del MEF, del 18 febbraio 2020, ha chiarito che l'obbligo di compilazione del predetto prospetto delle aliquote della nuova IMU inizierà a decorrere dall'anno d'imposta 2021 e sarà parte integrante della deliberazione con cui vengono approvate le aliquote dell'imposta comunale;

Atteso che, ai sensi del comma 767, dell'art. 1, L. n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

Rilevato che la pubblicazione di cui al punto precedente prevede l'inserimento del prospetto delle aliquote, di cui al citato comma 757, e del testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

Considerato che detto prospetto non è ancora stato pubblicato, in quanto il relativo Decreto Ministeriale non è ancora stato adottato, si ritiene, di confermare per l'anno d'imposta 2023 le medesime aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) dell'anno 2022, approvate con deliberazione di Consiglio nell'ambito della potestà ammessa dalla legge 160/2019, al fine di garantire i livelli di gettito raggiunti nel 2021;

Visto il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L., favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario,

Ritenuto di provvedere in merito;

Con voti favorevoli n. 8 e contrari n.3 (consiglieri Moretti, Muzzi e Cesca). espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

di proporre al CONSIGLIO COMUNALE di:

1) Di confermare per l'anno d'imposta 2023 le medesime aliquote relative all'imposta municipale propria (IMU) dell'anno 2022, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 07.03.2022, come riportate nel prospetto che segue, prevedendo, ai sensi dell'art. 1, comma 751, della legge n. 160/2019, l'esenzione, che decorre dal 1° gennaio 2022, per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati:

Abitazione principale e relative pertinenze

(nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C2, C6, C7);



Categoria catastale A1, A8, A9 Aliquota 4,00‰ Detrazione per abitazione principale euro 200,00;

Fabbricati categorie catastali A, B, C Categoria catastale A, B, C Aliquota 10,60‰

Fabbricati categoria catastale D Categoria Catastale D Aliquota 10,60‰

Terreni edificabili Aliquota 10,60‰

Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita e non locati Esenti

- 2) Di dare atto che tali aliquote hanno decorrenza dal 01 gennaio 2023;
- 3) Di trasmettere il presente atto al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 4) Di dichiarare, con successiva, separata unanime votazione favorevole espressa in modo palese la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000, sussistendo i motivi di urgenza. Con voti favorevoli n.8 contrari n.3 (Consiglieri Moretti, Muzzi e Cesca).

IL SINDACO
On. VIRGINIO CAPARVI

SEGRETARIO COMUNALE GIUSEPPE BENEDETTI